

## ***Creative writing on computers. Playful learning in grade 2***

Scrittura creativa con il computer. Imparare giocando nella classe prima.

di A. Targeton

Le idee generali che stanno dietro a questo progetto ed il modo in cui queste vengono sviluppate durante il grado 1 con i bambini di 6 anni, sono descritte nella mia prima presentazione (Targeton 2002a). In questo articolo mi concentro sullo sviluppo che queste hanno nel grade 2 (7 anni).

Durante il primo grado i bambini di tutte le classi hanno cominciato a giocare spontaneamente con la tastiera del computer producendo una grande quantità di stringhe di lettere. Sono emerse alcune parole con significato e frasi con una compitazione inventata. Alla fine dell'anno scolastico con queste sono nate piccole storie. In questo modo informale i bambini hanno già scritto e letto come nel progetto americano WTR. Le prove sulle lettere (grafemi) alla fine del primo corso (grade1) hanno dimostrato che la maggior parte dei bambini padroneggiava quasi tutte le lettere, 24 maiuscole e 20 minuscole. Le bambine hanno mostrato dei punteggi leggermente superiori a maschietti. Questo è un risultato maggiore rispetto a Karlsdottir (1998) che seguì gli stessi bambini dai 7 anni fino al 4 corso (grade4) nella capacità di leggere. La sua conclusione fu che il fattore di maggior importanza per pronosticare un buon grado di lettura al 4 grade era la conoscenza delle lettere prima di cominciare la scuola (all'età di 7 anni). L'enorme produzione di stringhe di lettere sul computer nel corso pre-scolare ha insegnato ai bambini a "familiarizzare con le lettere secondo la propria velocità individuale" (L97: 117) Il nostro curriculum nazionale prevede che durante il grade 1 i bambini incontrino lettere e testi scritti attraverso giochi di simulazione e drammatizzazione e molti libri illustrati, e che ricevano aiuto a stendere i propri pensieri. Si tratta di una pretesa molto informale nel grade 1. L'apprendimento della lettura/scrittura è atteso durante il secondo anno. I "computer kids" sono già in grado di scrivere brevi testi con un'ortografia inventata, assistiti dall'insegnante. They had been writing themselves to read too early!

### **Il periodo iniziale del secondo anno (grade 2)**

L'inizio del secondo anno è radicalmente diverso in confronto alla tradizione che prevede un libro di testo per l'intera classe e l'apprendimento di una lettera dopo l'altra secondo gli stessi tempi con esercizi di scrittura. Diventa poco significativo seguire un comune libro di testo che presuppone l'apprendimento di una lettera alla volta secondo tempi uguali per tutti i bambini., quando le prove hanno dimostrato che gli alunni hanno già imparato la maggior parte delle lettere. In una scuola che presuppone l'utilizzo del testo in una classe di grado 2, si potrebbe verificare un certo conflitto, ma la maggior parte delle scuole non utilizzano comunemente il libro per l'apprendimento della lettura/scrittura, quindi il problema non si pone.

L'apprendimento formale della letto-scrittura diventa non necessario e potrebbe essere drasticamente ridotto o saltato poiché la maggior parte degli alunni sono già in grado di scrivere e leggere brevi testi basati sul proprio vissuto locale (Lave/Wenger 1991). I bambini possono continuare semplicemente a scrivere ed a leggere ad un livello diverso. I bambini imparano a scrivere scrivendo e a leggere leggendo. L'elemento chiave sta nella quantità dell'esercizio. Generalmente l'interesse riguardo alla lettura e alla scrittura emerge all'inizio della classe di grado 2. I bambini non dovrebbero annoiarsi con gli stessi esercizi standard uguali per tutti gli alunni da eseguire nello stesso tempo.

I libri di testo e gli eserciziari sottraggono tempo a momenti di lavoro linguistico significativo e divertente. Alla fine dell'anno di grado uno, i bambini hanno dimostrato di conoscere un numero minore di lettere minuscole. A questo punto le lettere minuscole diventano per loro più interessanti. Perché? "Il maiuscolo è per piccoli", "I libri veri usano i caratteri minuscoli", "Le lettere minuscole

sono più difficili”. Queste sono alcune risposte ricevute dai bambini. Con l’aiuto del blocco delle lettere è facile convertire i diversi caratteri.

### **Un esempio di settembre**

Voglio fornire l’esempio di una classe dopo solo due mesi di scuola in grado 2. La classe è descritta a pagina 6. I computer di classe sono vecchie macchine con installato solo un programma di scrittura di testi acquistati al prezzo di circa 100 dollari ciascuno. Nel mio progetto il numero dei computer nella classe varia da 2 a 10. In Norvegia nel 99 si trovano 2 computer per ogni classe. Per l’apprendimento informale, quanto il gruppo classe è focalizzato su altre attività, 2 computer possono bastare anche se io ritengo che 4 sia il numero ideale.

23 alunni di grado 2 cominciano la giornata con un veloce riunione nell’angolo delle assemblee. Discutono su chi verrà eletto come rappresentante di classe per la riunione 0945. Successivamente discutono il tema del periodo: IO E LA MIA CLASSE e ciò che ciascun gruppo deve fare. Quindi i diversi gruppi cominciano a lavorare/giocare nell’angolo di modellaggio con materiali rigidi, argilla, sabbia; disegnando; giocando a carte con le parole. 4 alunni in due coppie lavorano nei due computer al centro della classe. Durante le quattro ore della giornata, i gruppi al computer vengono cambiati continuamente, così alla fine della giornata tutti hanno scritto le proprie storie. Viene messo in pratica un “laboratorio pedagogico” (Trageton 1994). L’insegnante di classe è affiancato da un assistente per 6 ore la settimana. Il giorno che i bambini scrivono l’insegnante può seguire i bambini rafforzando il dialogo insegnante/alunno mentre l’insegnante sostiene il bambino (Vygotsky/Bruner).

Il tema “IO E LA MIA CLASSE” copre il 70% del tempo totale delle lezioni di un mese e mezzo. (Secondo il nostro Curriculum Nazionale passare attraverso tempi predominanti dovrebbe essere una parte predominante durante i primi anni scolastici della scuola primaria). Adesso l’attenzione dei bambini è concentrata sulla casa e sugli animali domestici. Ecco un esempio di evoluzione di un testo:

*Kari e Truls lavorano insieme. Hanno costruito un letto e un uccello con materiali rigidi. Kari usa ancora le lettere maiuscole: IEI LAGET EN SENG (ho costruito un letto)*

*Truls: Adesso tocca a me.*

*Kari: Cosa vuoi scrivere?*

*Truls: Ho fatto un uccello. Lui guarda la tastiera incerto.*

*Kari lo aiuta: comincia con una linea lunga (e indica la I)*

*Truls scrive: IEI (“Io” in norvegese inventato).*

*L’insegnante chiede: cosa hai scritto?*

*Truls legge: iei (I).*

*Kari aiuta Truls compitando L-A-G-E-T (ho fatto). Mentre Truls scrive Kari lo aiuta nella ricerca delle lettere sulla tastiera.*

*Truls legge: ho fatto*

*Kari: che cosa hai fatto?*

*Truls Fugl (un uccello)*

*Kari: comincia con fffff (emette il suono)*

*Truls: llll?*

*Kari: No! Fffff! Cerca da questa parte (e fa un cerchio con le dita sopra la lettera F).*

*Alla fine Truls ha scritto “Io ho fatto un uccello” e lo legge a voce alta.*

*Kari: adesso tocca a me. Scrive una frase intera senza la divisione tra le parole, quindi legge ciò che ha scritto: “Nonhopotutogiocare”.*

*Truls: Non hai potuto giocare?*

*Kari: No, quando avevo finito di costruire il letto e potevo giocare col gatto nel letto il maestro mi ha detto di andare al computer.*

Questo esempio mostra l'importanza di lavorare in coppia su ciascun computer. I bambini hanno un dialogo intenso e si aiutano reciprocamente sia nei problemi tecnici che nello sviluppo dei contenuti delle storie.



mormor klaper  
mia.  
mia smiler snar frisk  
hun var syk  
hun har blit bete av  
katen.

Sull'altro computer un'altra coppia sta sviluppando storie più lunghe sui propri animalotti. Ogni bambino ha bisogno di più tempo, ma la scrittura procede più velocemente con buoni commenti da parte dell'amico che guarda e legge. L'insegnante può dare dei consigli quando è necessario arricchire ulteriormente le storie. Nina prima si trovava nel gruppo del disegno e aveva creato una storia dettagliata sul suo gatto sorridente e sulla nonna che lo accarezzava. Sul computer il testo sul disegno è diventato:

*La nonna accarezza mia*

*Mia sorride guarita*

*Era malata*

*Era stata morsa dal gatto*

Nina legge ad alta voce. L'insegnante non capisce la versione dialettale di "morso" (bete). Deve leggere ancora una volta:

l'insegnante comprende: Oh, è stata "morsa" (versione corretta).

Da chi è stata morsa? Nina: dal gatto. L'insegnante (incoraggia):

**Questo** lo devi scrivere! Nina scrive "dal gatto" e legge la storia

ancora una volta.

La sua compagna Ida sullo sfondo del suo disegno. Frase dopo frase viene stampata con risposte incoraggianti da parte dell'amica o del maestro: Cosa è successo allora? Perché? Tu cosa hai fatto?

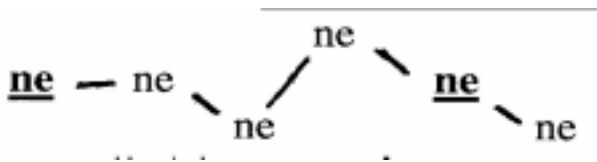
(fig 3 Il gatto prende in giro il cane)



Hunden knurer på katen  
og fniser. Katen erter  
videre.  
Den elsker og erte han.  
smiler og sier  
nenenenenene og jeg  
smiler

Il cane ringhia al  
 Gatto  
 E sorride. Il gatto  
 Si innervosisce  
 Di più.  
 A lui piace farlo arrabbiare.  
 Sorride e dice  
 Nenenenenene e io  
 Sto ridendo.

La bambina legge la storia con molto coinvolgimento soprattutto “nenenenenene”. Il maestro chiama Kare e gli chiede: Puoi leggere la storia? Kare rapidamente copisce che si tratta di animali domestici e legge lentamente ma correttamente fino alla frase “nenenenenene”... Lui suona meccanicamente corretto, ma non capisce. L’insegnante: No, credo che questo la debba leggere Ida! Ida (con tono canzonatorio)



Il maestro (entusiasta): **Questo** significa prendere in giro!

### Danimarca, Estonia e Finlandia

Il progetto è seguito da 10 diverse scuole in Norvegia. Ma è un aspetto interessante compararlo con le variabili culturali di altri tre paesi. Un tratto comune con questi altri tre paesi è la presenza dell’anno di avviamento per i bambini di 6 anni con l’avanzamento al Grado1 della scuola (7 anni in questi paesi). Il più grande problema è costituito dalla continuità del progetto poiché cambiando il grado di istruzione cambia l’ambiente scolastico e gli insegnanti. Non possiedo grandi documentazioni provenienti da questi paesi, ma seguono alcuni piccoli esempi.

### Danimarca

I nuovi insegnanti devono attrezzare la classe con i computer. Questo equipaggiamento tecnico non era pronto prima di gennaio nelle due classe. Generalmente lo sviluppo è in ritardo rispetto alle classe norvegesi. Seguono alcuni esempi.



(figura 5 esempio danese)

*ali baba ei40 (ladroni) c'era una volta un povero  
cevivevanto (parole senza separazioni con ortografia inventata)*

Alla fine della prima classe le due classi danesi hanno raggiunto alti livelli, ma non così liberamente sperimentati come nelle classi norvegesi. Queste classe erano più orientate contro l'aspetto formale della scrittura. Gli ultimi 2-3 anni in Danimarca ci sono stati una grande quantità di dibattiti sul basso standard di lettura nei test internazionali. La lettura in libri di testo ha una posizione privilegiata e la scrittura libera trova spesso nel libro fonte di ispirazione e punto di partenza.

## **Estonia**

I bambini tra i 3 e i 7 anni frequentano la pre-scuola. Solo quelli di 6 e 7 anno sono coinvolti nel progetto. Quando ci siamo recati presso di loro per effettuare delle riprese video ho avuto l'impressione di un insegnamento molto più formale che nelle classi norvegesi. Ma l'insegnante desiderava conoscere metodi di apprendimento più creativi. Segue l'esempio del testo di un bambino di sette anni.

**L'orso di Aavo era splendido ma un po troppo sciocco. Un pomeriggio scappò. Trovo nuovi amici. Il primo era un conigli, segui uno scoiattolo. Il terzo amico era un lupo. Poi arrivò un pinguino. Poi una volpe. Poi un gatto. Poi arrivò un cane e poi un orso. Andò a casa con i suoi amici, ma la mamma non voleva. Poi la mamma disse va bene. Così questa era la storia degli animali e di Aavo.**

---

Aavo's bear was splendid but a little bit fool. Then one evening went away. Then found new friends to himself. The first friend was a rabbit, then a squirrel came to meet. The third friend was a wolf. Then a penguin came to meet. Then a fox came. Then came a cat. Then came to meet a dog, then a bear. Went home with his friends home, but mother doesn't agree with that. But then mother allowed to stay. Such was our story about animals and Aavo.

---

AAVO KARU OLI TORE AGA NATUKE RUMAL SIIS  
ÜHEL ÕHTUL LÄKS ÄRA SIIS LEITIS ENTALE UED  
SÕPRAD ESIMINE SÕPER OLI JÄNKU SIIS TLI  
VASDU ORAV KOLMAS SÕPER OLI HUNT SIIS  
TULI VASDU PINKVIIN SIIS TULI VASTU REBANE  
SIIS TULI VASDU KASS SIIS TULI VASDU KOER  
SIIS KARU LÄKS KOJU KOS ENDA SÕPRATEKA  
KOJU AGA EMA EI OLNUD SELEKA NÕUS AGA  
SIIS EMA IKA  
SIIS LUPAS JÄDA SELISED OLID MEIE LUKU  
LOMATESD JA AAVOSD

L'insegnante ha tradotto il testo in inglese ed ha anche scritto la stessa storia in estone corretto, possiamo così notare che questo bambino era abbastanza vicino alla correttezza ortografica. Solo per poche parole ha inventato una scrittura inventata. Paragonate alle altre classi del progetto, le storie in Estonia sono più complesse. L'insegnante dice che è abbastanza comune che i bambini in Estonia sappiano leggere e scrivere prima dell'ingresso a scuola all'età di 7 anni.

## Finlandia

Circa il 10% della popolazione finlandese parla svedese. La classe del progetto parlava svedese. La classe avrebbe dovuto passare al grado 1 in un'altra località e con un nuovo insegnante. In questo caso però l'insegnante della pre-scuola ha potuto seguire gli alunni poiché aveva i titoli necessari. La maestra ha analizzato 20 testi prodotti dai bambini nel mese di ottobre della prima classe (grado 2 in Norvegia). I testi riguardavano i bambini, le famiglie, gli amici, gli animali, le fiabe e un solo testo sulla guerra. La lunghezza di questi variava tra le 8 e le 28 parole, con una media di 18 parole. Poiché i bambini imparano a scrivere scrivendo, è importante stimolarli a scrivere storie più lunghe con domande del tipo: che cosa è accaduto dopo? Perché? Quando? E così via.

(Esempio finlandese)



C'era una volta un maialino chiamato babe  
E babe era goloso di cibo

Baba andò a mangiare babe mangiocoitanto  
Che ha dovuto mettersigiu  
Che ha dovuto mettersigiu  
Nel letto e dormire con l'orsetto

L'alunno ha usato parole inventate relativamente vicino alla grafia corretta. Nell'area rossa in alto a sinistra l'insegnante ha scritto il testo correttamente: leggere questo testo era il compito per casa. Per la lettura può essere un vantaggio la correzione da parte dell'insegnante, ma è importante che il bambino non veda questa come una critica, ma come un aggiustamento per rendere la storia più facile da leggere, anche per papà! Queste due pagine potrebbero essere l'inizio di un libro interessante.

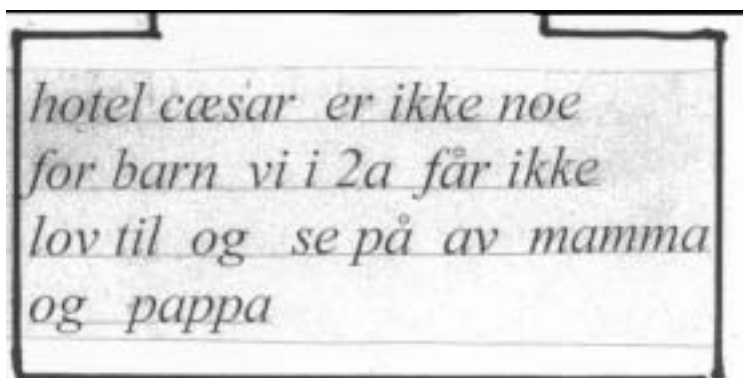
## I giornali

Durante il corso dell'anno nel grado 2, nelle classi norvegesi è una occupazione molto diffusa ed eccitante la produzione di un giornale. Il tipico tabloid ha frasi corte, grandi titoli e grandi immagini. Questo è un formato adatto alla classe. Con l'aiuto di uno strumento come il computer l'impaginazione diventa più professionale e i bambini devono discutere il tipo di lettere ed il formato. Una classe di Bergen ha giocato alla redazione del giornale per due settimane con un comitato grafico e gruppi di giornalisti che decidevano quali fossero le notizie abbastanza importanti da essere adatte per il giornale: cronaca, sport, eventi, divertimenti ecc. All'epoca c'era un grande dibattito sul reality show "Grande Fratello" ed alcune soap con molto sesso e violenza. Era nato un movimento di protesta, capeggiato dai dirigenti scolastici, contro queste serie che

competevano con lo spazio TV dedicato ai bambini. Si cercava di costringere le stazioni televisive a ritardare la messa in onda quei programmi al tardo pomeriggio. I bambini avevano nel loro giornale due notizie principali in prima pagina corredate con disegni come illustrazioni:

- 1) Hotel Caesar (una popolare soap per adulti) deve essere spostata nel pomeriggio
- 2) L'eclissi di luna.

A pagina due i bambini hanno composto 5 differenti storie per commentare le soap e i film violenti. Eccone una:



(fig8)

Hote Caesar non è adatto  
Ai bambini noi del grado 2 non  
Possiamo guardalo con mamma e papà

Non mostro l'elaborato disegno che corredeva il testo. La pagina 3 parlava di sport: sci, salto, break dance, e così via; pagina 4 le costruzioni che i bambini avevano realizzato a scuola: abbiamo costruito un globo, dei computer, una tv, aerei, rocce spaziali, ecc. C'erano anche un articolo sull'eclisse solare, una poesia e una barzelletta. L'ultima pagina conteneva le previsioni del tempo e altre notizie utili. Secondo me questo giornale era migliore di quelli professionali qui in Norvegia. Il giornale aveva anche una connotazione locale. Dopo una stampa di 25 copie, i genitori potevano acquistare un buon giornale da leggere nel weekend. Seguono la prima pagina e la pagina 7 di un giornale prodotto da un'altra scuola. Diversi giornalisti hanno creato 4 storie in immagini e testi: l'incidente della nave, la collisione del treno, la cronaca scolastica e un incontro di calcio. La prima pagina a sinistra contiene un breve messaggio sull'aiuto ai bambini di strada brasiliani ed un invito a leggere gli articoli di pagina 2 e 4. C'era sull'incidente ferroviario, approfondimenti a pagina 6, e un sommario riguardo agli altri contenuti del giornale come puzzle, barzellette, fumetti e sport. I nomi dei giornalisti erano molto importanti.

## 2.klasse-avisa

Juni 01  
VINJAR SKULE

### Brasil:

Me hjelper barn som er sjuke og bur på ein barneheim.  
Side 2 - 4



### Togulykka: To tog krasja. Side 6



Anna innhald:  
Gåter: side 10  
Vitsar: side 9-12  
Teikneseriar og sport

Side 1

Anna er laga av:  
Ingvor Berge, Siss S. Furland,  
Johnsen Flugs, Kjetan Hafsa,  
Tor Andre Jensen, Elisabet Evertsen,  
Ananda Lucinda, Halvor Hole  
Nerheim, Håkon Hole Nerheim,  
Vebjørn Næs, Oystein Nerheim,  
Eirik Underbøkke, Inger Vaarvik



### BÅTULYKA

DET VAR EIN BÅT SAM  
DROKNA OG ALE FOLKO  
ROPTTE IELP. OG NOGEN  
FOLK DØDE. NÅKEN  
BLAI REDA.



### Nyhét

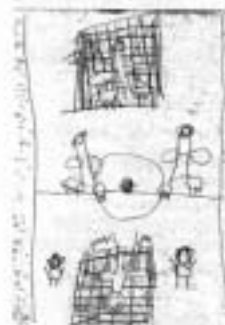
To tog krasja i tunelen.  
Det begynte å brenna.  
Alle fólka døde.

### skuleraport

ute i frimenut spelar eg  
fotball, og står i mål. ð  
andre spelar ute.

### sport

suldal 1 var på jelsa på  
tyrsdag 8 mai.  
suldal 1 tapte 5 -2  
me vant mot erfjor  
8-0.  
Suldal 1 mot Sand 2  
0-14 tap. Suldal 3 mot  
Sand 1 1-7 tap.

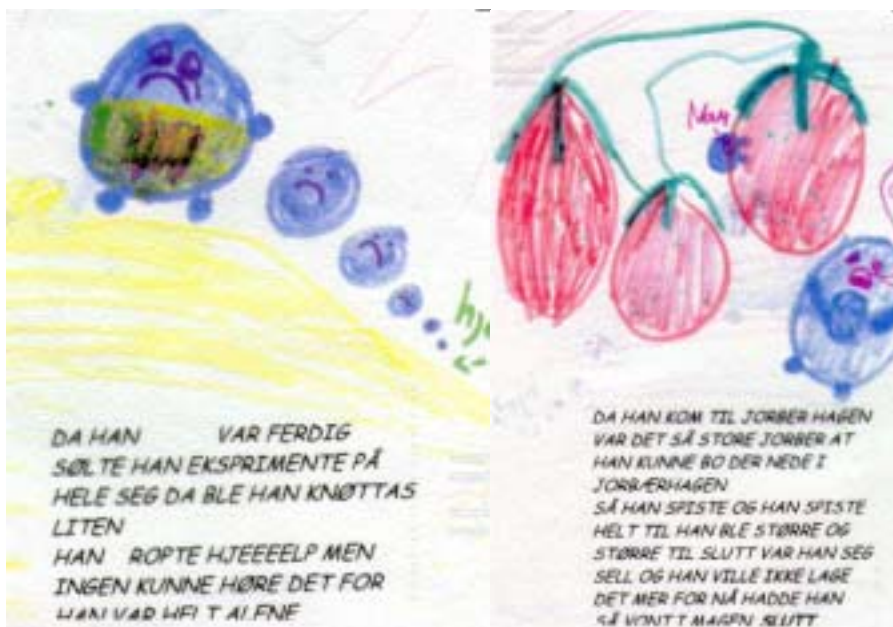


Side 7

(fig9 due pagine di giornale)

## La produzione di libri

Giocare alla redazione di un giornale con tutte le diverse figure è un ottimo modo per i bambini di 7 anni di rafforzare l' "alfabetizzazione attraverso il gioco" una strategia utilizzata per i bambini più piccoli (vedi Roskos & Christie 2001). Un'altra buona area per rafforzare l'alfabetizzazione è il gioco della casa editrice. Molte classe di grado 2 giocano alla "Casa editrice" durante l'ultima parte dell'anno scolastico. Scrivere storie più lunghe con disegni e testi è diventata un'attività popolare. Un fotogramma mostra il gioco della casa editrice in una classe. L'insegnante era il direttore della casa, deve avere bravi consulenti e critici per le prime bozze dei libri. La maestra chiede all'autore di elaborare l'idea incoraggiandolo. Organizza incontri con tutti gli autori i quali possono discutere tra loro delle trame dei loro libri e migliorarle. Hanno la possibilità di testare le loro trovate su un pubblico critico e leggere ad alta voce le proprie idee a tutta l'assemblea. Il direttore mostra anche l'alto standard qualitativo della casa editrice rifiutando autori di libri troppo poco elaborati. La maestra critica i manoscritti a cui manca la conclusione, o la cui copertina non è abbastanza accattivante, discute dell'impaginazione e del formato dei caratteri. Dopo un po' di duro lavoro, il direttore era pronto a stampare il logo della casa editrice sul libro una volta terminato. I bambini accettano meglio una critica dura da parte dell'insegnante se questo gioca il ruolo del direttore della casa editrice piuttosto che come insegnante della classe. I libri possono variare da 4 a 20 pagine e le illustrazioni so importanti come il testo. Ecco alcuni esempi:



## Quali sono i migliori libri di testo per i bambini di 7 anni?

L'apprendimento della lettura tradizionalmente comincia per i bambini di 7 anni comincia con gli esercizi sull'alfabeto (grado2). Diversamente dai libri tecnici dominati dall'aspetto "fonico" del testo e abbastanza privi di significato che dominavano negli anni 70, i libri di testo moderni contengono un "linguaggio naturale". Questo è comunque il linguaggio naturale dell'autore, non è il linguaggio specifico di un certo bambino in quella speciale classe di quel determinato ambiente. Molti insegnanti hanno sottolineato che questi libri moderni, con testi stranieri, diventano troppo complicati e non forniscono un sistematico esercizio sulla discriminazione delle parole. La scrittura creativa con il computer risolve il problema. I bambini stessi producono i più interessanti libri di testo per la lettura. Con l'aiuto ed il sostegno dell'insegnante si allenano da soli nel lavoro sistematico di discriminazione dei suoni e delle parole durante la scrittura. Dopo le correzioni ortografiche, i testi possono essere copiati e rifornire ogni classe di grandi quantità di

interessanti libri di lettura dei quali conoscono il contenuto, e comunque più significativi e facilmente comprensibili. Naturalmente a questi può aggiungersi una ricca biblioteca di classe con semplici libri di scrittori professionisti di contenuti e livelli diversi.

## **Il processo orientato alla scrittura**

Il tradizionale lavoro di scrittura di temi nella scuola media e media superiore è stato spesso semplificato assegnandolo come compito a casa, senza commento da parte dell'insegnante. L'insegnante correggeva e valutava il lavoro finito. Il nuovo orientamento degli ultimi 20 anni tende più a focalizzare il processo della scrittura. (Arcy/Healy 1982, Krashen 1984). L'insegnante segue il processo di scrittura, fornisce pareri e consigli durante il lavoro dello studente attraverso : 1. progettazione -> giudizio 2.-> stesura-> giudizio 3.-> revisione -> versione finale -> giudizio. (Hoel 1995). Con bambini piccoli delle prime 4 classe, questa strategia era impensabile fino a poco tempo fa a causa della scrittura manuale. I problemi motori della scrittura delle lettere assorbe così tanta energia che l'insegnante non può chiedere all'alunno di scrivere una seconda versione del testo. Ma con l'utilizzo del work processor la situazione cambia completamente. I bambini coinvolti nel progetto hanno fornito giudizi in modo spontaneo ai loro compagni lavorando sul computer. La prima stesura è facilmente rivista per farne una versione migliore. Le abili domande dell'insegnante possono espandere la versione originale; i bambini possono cambiare l'inizio o inserire un punto importante che avevano dimenticato senza riscrivere tutto il testo come era necessario con la scrittura manuale. Al termine della stesura il bambino può correggere l'ortografia, mettere la maiuscola all'inizio di una frase ecc.

Lavorando con il giornale ed i libri i bambini ricevono in continuazione i giudizi dei loro compagni, dell'insegnante, dei genitori e della società come stimolo a rivedere il proprio lavoro ancora una volta. Come può un insegnante sostenere a lungo 28 bambini con i suoi giudizi? Lavorare a coppie sul computer è l'elemento centrale per il dialogo e lo sviluppo orale. Gli studenti diventano "insegnanti di sostegno" per gli altri. Matre (2000) ha dimostrato che il dialogo tra i bambini di 6-7 anni è spesso di qualità più alta rispetto al dialogo bambino- insegnante. La funzione del dialogo è quella di ispirare il giudizio. Nel grado 2 l'insegnante può dare il proprio giudizio scritto direttamente sullo stesso computer (Hoel 200:257-261).

## **Scrivere per leggere – una rivoluzione?**

L'alfabetizzazione tradizionale in Norvegia non comincia con la scrittura, ma con la lettura. La lettura e i problemi della lettura sono stati a lungo al centro dell'attenzione, spesso attraverso uno speciale libro di testo standard con il quale tutti i bambini si esercitavano allo stesso tempo. La scrittura era vista originariamente come un soggetto a parte, isolata dalla lettura. Il problema tecnico di copiare le lettere era l'attività principale. Ci volevano 2-3 anni prima che i bambini potessero usare la scrittura manuale per esprimere sé stessi attraverso la scrittura. Leggere libri non aveva alcuna connessione con lo scrivere libri. Queste erano viste come attività isolate. (Lorentzen in Moslet 1999:109-147). Comunque il nostro nuovo curriculum nazionale (L97) richiede una più stretta connessione tra le attività scritte e quelle orali: combinazione ed interazione tra l'ascoltare, il parlare, il leggere e lo scrivere sono altamente raccomandate.

	<b>Fruizione</b>	<b>Produzione</b>
<b>Orale</b>	<b>ASCOLTARE</b>	<b>PARLARE</b>
<b>Scritta</b>	<b>LEGGERE</b>	<b>SCRIVERE</b>

La lingua orale viene rafforzata in questo nuovo curriculum (Hertzberg & Roe 1999). I bambini possono imparare la lingua attraverso il dialogo orale e scritto in un'interazione sociale. (Lorentzen in Moslet 1999:109-147). La parte sinistra indica la fruizione, la destra l'espressione o la produzione.

“Lo studente dovrebbe avere ogni giorno l'occasione di dire qualcosa che possa essere ascoltato” (L97 p116)

Ciò è fortemente richiesto, la produzione orale viene prima poiché ciò che ogni bambino vuole dire è la cosa più importante, nonché la più facile con cui cominciare. L'ascolto attivo può essere difficile per un bambino di 6 anni, fieno di storie interessantissime! Riguardo la lettura e la scrittura il nostro curriculum nazionale rivolge l'attenzione all'intenzione comunicativa della produzione del bambino. La scrittura creativa occupa una posizione privilegiata. Questa attenzione mostra anche come l'attività di scrittura di testi propri sia più facile della lettura di un testo straniero di un autore adulto. La rivoluzione annunciata nel titolo è semplicemente quella di girare i 4 componenti di 180 gradi in modo che le componenti di produzione vengano prima. Queste componenti sono più facili da imparare in modo giocoso perché non ci sono singole risposte corrette, ma miliardi di diversi significati possibili.

	<b>Produzione</b>		<b>Fruizione</b>
<b>Orale</b>	<b>PARLARE</b>	<b>-&gt;</b>	<b>ASCOLTARE</b>
<b>Scritta</b>	<b>SCRIVERE</b>	<b>-&gt;</b>	<b>LEGGERE</b>

Una strategia di questo tipo potrebbe meglio corrispondere a ciò che noi sappiamo oggi riguardo all'apprendimento della lettura e scrittura. Diventa quindi più semplice collegare le quattro componenti in un modo efficace.

I bambini so produttori attivi di conoscenza in accordo con una visione di costruzione sociale diventa più visibile. Scrivere è più facile che leggere (CHomsky 1982) quindi cominciamo con la cosa più facile. Leggere mette in evidenza l'importanza della decodifica (Høien 1996:223-234). Ma nel mio progetto la codifica dei propri pensieri viene prima, segue la decodifica degli stessi pensieri attraverso la lettura. Ciò è più facile che decodificare pensieri estranei. Ma è anche importante che i bambini esercitino la propria capacità di leggere su testi estranei: prima con la lettura dei libri dei loro compagni di classe, quindi su libri della ricca biblioteca di classe.

Le ricerca sulla lettura ha una tradizione di cento anni, ma solo negli ultimi 20 anni si è assistito al fiorire della ricerca sulla scrittura. Mentre i test di lettura internazionali stanno dominando la ricerca e le discussioni pubbliche, non abbiamo quasi termini di paragone né dibattiti sui livelli di abilità della scrittura creativa.

### **La valutazione delle abilità di scrittura**

Ma i “bambini del computer” scrivono meglio dei “bambini amanuensi”? L'impressione generale degli insegnanti coinvolti nel progetto è che i bambini del computer hanno memorizzato le lettere in tempi più corti e cominciano prima a scrivere frasi di senso compiuto già al grado 1. Questi scrivono storie migliori rispetto alle classi che gli stessi insegnanti hanno avuto precedentemente. In questa sede non ho spazio a sufficienza per commentare i progressi nel grado 3, ma alla fine del grado 3, nel maggio 2002, abbiamo anche voluto valutare oggettivamente i risultati. Il problema è

che non ci sono strumenti di valutazione per questa area riconosciuti in Norvegia o a livello internazionale. Molti studiosi sono scettici nel giudicare la qualità e la quantità della scrittura. Il progetto americano “Scrivere per leggere” ha usato scale diverse. Una di queste è la seguente, dove 6 corrisponde al massimo punteggio:

1. La risposta dimostra la non comprensione del processo di letto-scrittura
2. La risposta dimostra solo un inizio della comprensione della scrittura.
3. La risposta dimostra una scrittura poco chiara e senza immaginazione.
4. La risposta dimostra una scrittura comprensibile ma senza immaginazione.
5. C'è una chiara idea principale, ma l'organizzazione è debole con alcune idee mancanti o non proprio in ordine.
6. La risposta è chiaramente organizzata e dimostra immaginazione e scrittura interessante.

Brostrøm (1998) usa un'altra scala per lo sviluppo orale delle storie create dai bambini:

1. Storie con un mucchio di frasi non correlate
2. Storie costruite con l'aiuto di sequenze, parzialmente correlate e concatenate
3. Storie con una struttura elaborata con una relazione logica tra le singole sequenze che dà senso di completezza e con di ruoli diversi che esprimano un intreccio che si esprime attraverso un “ponte delle azioni.
4. Una storia personale

E' possibile utilizzare questa scala per valutare le storie scritte? Si può questa adattare a tutti i tipi di testo oppure esclusivamente ai testi fantastici? Christie (1999, 1999b) ha realizzato per molti anni una ricerca riguardo all' “alfabetizzazione precoce e gioco”. La sua scala riguardo alla complessità della narrazione nel gioco di finzione tra i bambini dai 6 agli 8 anni è costruita secondo le teorie di Fein, Sutton Smith and Bruner. In più differenzia 6 livelli che mostrano tratti in comune con Brostrøm:

Sequenza di eventi a tema

1. Storia incompleta
2. Problema / nessuno tentativo
3. Problema / nessuno tentativo / nessuna soluzione
4. Problema / tentativo / soluzione

Narrazione di storie complete

5. Problema / tentativo / soluzione
6. Problema / tentativo / ciclo di soluzioni

Può questa scala essere utilizzata per la valutazione dei testi dei bambini? Solo su testi narrativi? All'Università di Pedagogia della Danimarca alcuni ricercatori stanno sviluppando un test per la scrittura di testi sia fantastici che realisti. Questo sarà l'ispirazione per la valutazione finale del nostro progetto nel Maggio 2002, ma abbiamo già una grande quantità di materiale da discutere riguardo a come valutare i testi.

## Bibliografia

- Arcy P D & M K. Healy. (1982) What's going on? : language/learning episodes in British and American classrooms, grades 4-13  
Montclair, N. J. : Boynton/Cook publishers
- Brostrøm S (1998) Children´s Stories and Play. 8. European conference ECQECE Spania
- Chamless J & M Chamless (1993) *The effects of instructional technology on academic achievement of 2<sup>nd</sup> grade students.*  
University of Mississippi
- Chomsky C (1982) Write now, read later. I Cazden (red) *Language in early childhood education.* Wash.NAEYC
- Christie J et al (1999) Enriched Play Centre in Same-age and Multi-age Grouping Arrangem. *TASP* New Mexico
- Christie J et al. (1999b) *Play and early childhood development.* Longman
- Eisner E (1996) *Cognition and curriculum reconsidered 2.* ed. Chapman. London
- Healy J M (2000) *Tillkoplad eller frånkoplad.* Brain Books. Jönköping
- Herzberg F & A Roe (1999) *Muntlig norsk.* (Oral Norwegian language) Tano. Aschehoug
- Hoel T Løkensgard (1995) *Elevsamtalar om skrivning i vidaregåande skolar. Responsgrupper i teori og praksis.*  
(student discussions about writing) Doktoravhandling AVH Trondheim  
(2000) *Skrive og samtale. Responsgrupper som læringsfellesskap.* Gyldendal Akademisk
- Høien T (1996) Avkodingsstrategier og leseutvikling. I Austad (ed) *Mening i tekst.* (Meaning in text) LNU Cappelen
- Karlsdottir R (1998) Utvikling av les- og rettskrivingsferdigheter hos grunnskolebarn i Trondheimsområdet. I *Learning strategies and skill learning.* Skrift 4 s 93-109. Det kgl. norske videnskabers selskab. Tapir. Trondheim
- Keetley E (1996) *Comparison of first grade computer assisted and handwritten process story writing.*  
Dissertation Johnsen and Wales Univeristy. USA
- Klerfelt A et al.(1999) Children create their own culture with the aid of computers. *NFPF congress.* København
- Krashen S D (1984) *Writing: Research, theory, and applications.* Oxford. Pergamon Institute of English
- Liang & Johnson (1999) Using Technology to Enhance Early Literacy Through Play. I *Blanchard Educational Computing in the Schools* pp 55-64
- L 97 Læreplanverket for den 10 -årige grunnskolen KUF
- Lorentzen R T (1999) Dei minste skolebarna. Læremiddel for dei små i Moslet red. *Norskdidaktikk* s 109-159. Tano Aschehoug
- Lave/Wenger (1991) *Situated learning - Legitimate peripheral participation.* Cambridge University. N.Y.
- Matre S (2000) *Samtalar mellom barn.* Det norske Samlaget
- Roskos K & Christie J (2001) Play and Literacy Development. *Paper TASP*
- Schrader ( 1990) The Word Processor as a Tool for developing Young Writers. ERIC ED 321 276
- Singh B (1993) IBM's Writing to Read program: The right stuff or Just High Tech Bluff? *ERIC ED 339 015*
- Sulzby E(1990) Assessment of emergent writing and children's language while writing
- I Morrow/Smith (ed) *Assessment for instruction in early literacy.* Englewood Cliffs.
- Trageton A (1994) Workshop Pedagogy. *The Reading Teacher.* Vol. 47. No.4  
(1997) *Leik i småskolen.* (Play in lower primary school) Fagbokforlaget Bergen  
(2000) *Tema i småskolen.* (Theme-organized learning) Fagbokforlaget  
(2002) *Play in lower primary school in Norway. Play and Culture studies* volum 6  
(2002) Creative writing on computers grade 1-4. Playful learning. *TASP* New Mexico
- Vavik L (2000) *Facilitating learning with computer-based modelling and simulation environments.* Doctoral dissertation. University of Bergen
- Willows D M (1988) *Writing to read as a new approach to beginning language arts instruction*  
Ontario Institute for Studies in Education. Toronto
- Yost N J Mc Kee (1998) *Computers, kids and crayons.* Doctoral dissertation. Pennsylvania State University.